

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SOCIETA' ELETTRICA DALIGNESE SRL
Sede: VIA F.LLI CALVI N. 53/I PONTE DI LEGNO BS
Capitale sociale: 30.000,00
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 03473480980
Codice fiscale: 03473480980
Numero REA: 537134
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/10/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/10/2016	31/10/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Valore lordo	1.052.027	1.052.027
Ammortamenti	641.905	510.201
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	410.122	541.826
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	17.504.058	17.476.252

	31/10/2016	31/10/2015
Ammortamenti	3.710.536	2.946.105
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>13.793.522</i>	<i>14.530.147</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Crediti immobilizzati	7.627	7.627
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.627	7.627
Altre Immobilizzazioni Finanziarie	10.000	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>17.627</i>	<i>7.627</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>14.221.271</i>	<i>15.079.600</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	46.408	46.408
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.703.018	1.822.319
esigibili entro l'esercizio successivo	1.703.018	1.822.319
IV - Disponibilità liquide	998.443	1.615.893
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>2.747.869</i>	<i>3.484.620</i>
D) Ratei e risconti	41.860	46.545
<i>Totale attivo</i>	<i>17.011.000</i>	<i>18.610.765</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000	30.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.905.649	3.299.963
IV - Riserva legale	6.000	6.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	1.143	1.142
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.143</i>	<i>1.142</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.407.320	1.475.686
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>1.407.320</i>	<i>1.475.686</i>
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>4.350.112</i>	<i>4.812.791</i>
D) Debiti	12.556.217	13.690.407
esigibili entro l'esercizio successivo	2.248.865	2.387.892
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.307.352	11.302.515
E) Ratei e risconti	104.671	107.567
<i>Totale passivo</i>	<i>17.011.000</i>	<i>18.610.765</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/10/2016	31/10/2015
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.989.606	3.402.443
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	7.804	7.804
Altri	1.195.655	1.194.013
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	1.203.459	1.201.817
<i>Totale valore della produzione</i>	4.193.065	4.604.260
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	234	47.484
7) per servizi	330.032	300.065
8) per godimento di beni di terzi	198.817	169.941
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.	896.135	895.822
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	131.704	131.704
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	764.431	764.118
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	5.761
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	896.135	901.583
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(46.408)
14) Oneri diversi di gestione	499.236	598.452
<i>Totale costi della produzione</i>	1.924.454	1.971.117
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.268.611	2.633.143
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.875	10.116
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	1.875	10.116
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	1.875	10.116
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	188.428	463.678
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	188.428	463.678
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(186.553)	(453.562)

	31/10/2016	31/10/2015
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	9.171	1
<i>Totale proventi</i>	<i>9.171</i>	<i>1</i>
21) Oneri	-	-
Altri	28.472	-
<i>Totale oneri</i>	<i>28.472</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>(19.301)</i>	<i>1</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	2.062.757	2.179.582
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	648.837	714.621
Imposte anticipate	(6.600)	10.725
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>655.437</i>	<i>703.896</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.407.320	1.475.686

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/10/2016. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/10/2016 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 1.407.320.

L'esercizio di riferimento è stato caratterizzato da un'ulteriore contrazione delle precipitazioni che hanno determinato ricavi inferiori all'esercizio precedente.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, comunque non superiore a cinque anni, ad eccezione dei costi sostenuti per le servitù, ammortizzati in base alla durata residua del contratto.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	170.460	100.000	781.567	1.052.027
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.916	11.100	397.185	510.201
Valore di bilancio	68.544	88.900	384.382	541.826
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	33.972	3.700	94.032	131.704
<i>Totale variazioni</i>	<i>(33.972)</i>	<i>(3.700)</i>	<i>(94.032)</i>	<i>(131.704)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	170.460	100.000	781.567	1.052.027
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	135.888	14.800	491.217	641.905
Valore di bilancio	34.572	85.200	290.350	410.122

Commento

Non vi sono stati incrementi nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di cui al D.M. 31.12.1988.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni civili e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.920.490	5.403.837	67.872	1.619	82.434	17.476.252
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.451.622	1.474.447	19.506	530	-	2.946.105
Valore di bilancio	10.468.868	3.929.390	48.366	1.089	82.434	14.530.147
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	5.431	-	690	21.685	27.806
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	198	-	(198)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	382.973	374.459	6.787	212	-	764.431
Altre variazioni	(1)	-	-	1	-	-
<i>Totale variazioni</i>	<i>(382.974)</i>	<i>(368.830)</i>	<i>(6.787)</i>	<i>281</i>	<i>21.685</i>	<i>(736.625)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	11.920.489	5.409.466	67.872	2.112	104.119	17.504.058
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.834.595	1.848.906	26.293	742	-	3.710.536

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	10.085.894	3.560.560	41.579	1.370	104.119	13.793.522

Commento

L'incremento dell'esercizio ha riguardato principalmente l'acquisto di apparecchi di misura e di controllo.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

La composizione della voce è relativa a depositi cauzionali vari.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Introduzione

Nel corso dell'esercizio la società ha sottoscritto una quota pari al 50% del capitale sociale della "Società di Progetto Bocciodromo Pezzo S.r.l."

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Società di Progetto Bocciodromo Pezzo Srl	Ponte di Legno	20.000	10.000	50,000	10.000
Totale					10.000

Commento

Avendo la società chiuso il primo esercizio sociale in data 31/10/2016, non sono ad oggi disponibili i dati di bilancio della partecipata.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto ovvero, se minore, al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Tale voce include il valore dei materiali di manutenzione e pezzi di ricambio acquistati in vista di riparazioni future e non ancora utilizzati al termine dell'esercizio.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di Euro 23.497.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti	7.627	-	7.627	-	7.627
RIMANENZE	46.408	-	46.408	-	-
CREDITI	1.822.319	(119.301)	1.703.018	1.703.018	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.615.893	(617.450)	998.443	-	-
RATEI E RISCONTI	46.545	(4.685)	41.860	-	-
Totale	3.538.792	(741.436)	2.797.356	1.703.018	7.627

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	30.000	-	-	-	-	-	30.000

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.299.963	-	-	-	394.314	-	2.905.649
Riserva legale	6.000	-	-	-	-	-	6.000
Varie altre riserve	1.142	-	5.686	1	5.686	-	1.143
Totale altre riserve	1.142	-	5.686	1	5.686	-	1.143
Utile (perdita) dell'esercizio	1.475.686	(1.470.000)	(5.686)	-	-	1.407.320	1.407.320
Totale	4.812.791	(1.470.000)	-	1	400.000	1.407.320	4.350.112

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	30.000	Capitale		-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.905.649	Capitale	A;B;C	2.905.649	-	2.173.000
Riserva legale	6.000	Utili	B	-	-	-
Varie altre riserve	1.143	Capitale	A;B;C	1.143	96	227.000
Totale altre riserve	1.143	Capitale	A;B;C	1.143	-	-
Totale	2.942.792			2.906.792	96	2.400.000
Quota non distribuibile				34.572		
Residua quota distribuibile				2.872.220		

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Commento

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato deliberato un dividendo ordinario a favore dei soci per Euro 1.470.000,00, mediante utilizzo dell'utile dell'esercizio precedente, oltre alla delibera di un dividendo straordinario per Euro 400.000,00 mediante l'utilizzo della riserva straordinaria per Euro 5.686 nonché della riserva sovrapprezzo per Euro 394.314.

Debiti**Introduzione**

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica**Introduzione**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	11.302.515	11.302.515	1.253.702	12.556.217
Totale debiti	11.302.515	11.302.515	1.253.702	12.556.217

Commento

Ai sensi dell'art. 2427 n.6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzia ipotecaria e privilegio speciale:

- Mutuo Banca di Valle Camonica: debito residuo Euro 3.605.804;
- Mutuo Banca Popolare di Sondrio: debito residuo Euro 7.696.711.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	DI cui di durata residua superiore a 5 anni
DEBITI	13.690.407	(1.134.190)	12.556.217	2.248.865	10.307.352	5.799.678
RATEI E RISCONTI	107.567	(2.896)	104.671	-	-	-
Totale	13.797.974	(1.137.086)	12.660.888	2.248.865	10.307.352	5.799.678

Commento

La quota in scadenza oltre i 5 anni riguarda il debito residuo relativo ai mutui ipotecari in essere.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

Commento

In relazione agli impegni significativi assunti dalla società e non esposti in calce allo Stato patrimoniale, indichiamo quanto segue:

-si rileva la presenza di garanzie rilasciate nell'interesse della società che, conformemente alle previsioni contenute nel Principio Contabile 22, non vengono espone nei conti d'ordine, ma soltanto nella nota integrativa; per una più completa informazione si rileva che a garanzia della buona esecuzione dei lavori relativi alla costruzione delle centrali la società ha prestato fidejussioni a favore di enti per complessivi Euro 8.000,00 oltre al rilascio di fidejussioni per complessivi Euro 123.181,53 a fronte del rilascio di concessioni;

-in conformità al Principio Contabile 22 non viene fornita indicazione nei conti d'ordine dei beni gravati da pegno od ipoteca in quanto gli stessi sono iscritti tra le attività aziendali ed il relativo debito iscritto nel passivo patrimoniale; ai sensi del punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile, si è provveduto ad indicare nella nota integrativa l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Si precisa che i ricavi relativi ai certificati verdi nonché quelli derivanti dalla tariffa incentivante sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed in proporzione alla produzione stessa.

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 7 i ricavi derivanti dalla cessione dei certificati verdi nonché quelli derivanti dalla tariffa incentivante sono stati classificati alla voce altri ricavi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi e oneri straordinari

La voce accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione dei proventi straordinari è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	1
	Altri proventi straordinari	9.170
	Totale	9.171

Gli oneri straordinari per Euro 28.472 sono relativi a sopravvenienze passive per costi non di competenza dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A decorrere dall'esercizio 2013/2014 la società ha esercitato congiuntamente con la controllante S.I.T. S.p.A., l'opzione triennale per l'adesione al regime fiscale previsto dagli art. 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 in materia di Consolidato Fiscale Nazionale. Tale adesione comporta, da parte della consolidante S.I.T. S.p.A., la determinazione dell'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle società partecipanti alla procedura e quindi la liquidazione di un'unica imposta Ires da versare o di un'unica eccedenza di Ires a credito, rimborsabile o riportabile a nuovo, a cura della Consolidante, alla quale compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita fiscale del Consolidato.

A tal fine, la consolidante, in data 16 aprile 2014, aveva proceduto all'invio all'Agenzia delle Entrate dell'apposita comunicazione di opzione triennale.

I crediti/debiti derivanti dalla partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale sono iscritti nel presente bilancio rispettivamente tra i crediti/debiti verso la controllante.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	27,50%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%
------	-------	-------	-------	-------	-------

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	15.000	-
Differenze temporanee nette	(15.000)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(10.725)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	6.600	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(4.125)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi amministratori deducibili per cassa	39.000	(24.000)	15.000	27,50	4.125	-	-

Nota Integrativa Altre Informazioni**Introduzione**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione**Introduzione**

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti, essendo incaricato di tale funzione il Collegio Sindacale.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 22 del Codice Civile si evidenzia che la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e/o a condizioni non di mercato. Di seguito si rilevano le poste in essere tra la società e le sue correlate:

- la società ha in essere un contratto di service con la società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.;
- la società ha in essere un contratto per la gestione centrali con la società S.I.T. S.p.A.;

-la società ha in essere un contratto di appalto di servizi relativo all'attività di segreteria e messa a disposizione dei locali con la società SIAV S.p.A.

Le operazioni si sono svolte sulla base di appositi contratti stipulati a normali condizioni di mercato.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/10/2016.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Ponte di Legno, 31/01/2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Mario Giuseppe Bezzi, Presidente



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31.10.2016

all'assemblea dei soci di Società Elettrica Dalignese S.r.l.

Signori soci,

a norma dell'art. 2477 del codice civile al Collegio Sindacale è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa sia la funzione di revisione contabile. Tanto premesso si da conto del proprio operato per l'esercizio chiuso il 31 ottobre 2016.

PARTE PRIMA - Controllo contabile sul bilancio chiuso al 31/10/2016

Il Collegio Sindacale ha svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 ottobre 2016, ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39. La redazione del bilancio compete al consiglio di amministrazione, mentre è del Collegio Sindacale la responsabilità ad esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il Collegio Sindacale ha proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione ed all'osservanza delle norme di legge e dell'atto costitutivo. Nell'ambito della sua attività di controllo contabile ha verificato:

- durante l'esercizio e con cadenza trimestrale, la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità aziendale;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle norme di legge.

I controlli sono stati finalizzati al reperimento di ogni elemento utile per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche campionarie, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

A giudizio del Collegio Sindacale, il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 ottobre 2016, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Esso si compendia nei seguenti dati riassuntivi:

STATO PATRIMONIALE:

Attività	€	17.011.000
Passività	€	12.660.888
Patrimonio netto	€	4.350.112
Di cui Utile di esercizio	€	1.407.320

CONTO ECONOMICO:

Valore della produzione	€	4.193.065
Costi della produzione	€	- 1.924.454
Differenza tra valore e costi della produzione	€	2.268.611
Proventi ed oneri finanziari	€	- 186.553
Proventi ed oneri straordinari	€	- 19.301
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	- 655.437
Utile dell'esercizio	€	1.407.320

Il bilancio di esercizio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1^ comma, del Codice Civile. Non è stata pertanto redatta la relazione sulla gestione. Lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'esercizio precedente sono tra loro comparabili in quanto la forma di presentazione appare costante, sia in termini di modalità di esposizione delle voci sia perché i criteri adottati sono i medesimi.

PARTE SECONDA - Attività di vigilanza resa nel corso del 2016

L'attività relativa all'esercizio chiuso ai 31 ottobre 2016 è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1. In particolare:

- il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; qualora si è ravvisata la necessità di uno specifico supporto tecnico-professionale al fine di operare nell'ambito dell'osservanza del dettato legislativo, il consiglio di amministrazione, anche su indicazione del Collegio Sindacale, ha richiesto il supporto di profili professionali adeguati;
- il Collegio Sindacale ha partecipato alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e sulla base di ciò può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interessi o, comunque, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- con l'ottenimento delle informazioni dagli amministratori e dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali e con l'esame della documentazione trasmessa, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza:

a) dell'assetto organizzativo della società;

b) del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

A tal riguardo non ha osservazioni particolari da segnalare.

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, il Collegio Sindacale è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

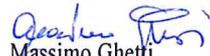
3. Gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.. E' stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426 punti 5 e 6 in quanto sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto, di ricerca e di sviluppo, od avviamento.

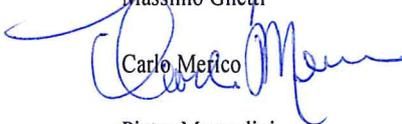
4. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

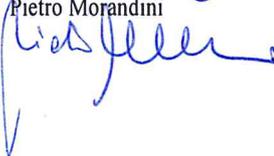
Sulla base di quanto precede, ivi inclusa la prima parte della presente relazione, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 ottobre 2016 così come rappresentato dal Consiglio di Amministrazione.

Breno, 7 febbraio 2017

IL COLLEGIO SINDACALE


Massimo Ghetti


Carlo Merico


Pietro Morandini